

### Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 06.05.2022

Numero versione 36 (sostituisce la versione 35)

Revisione: 06.05.2022

#### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: Vario Sulfa 4 F10, F25 ml**

· **Articolo numero:** 00532159, 00532169, 532150, 532153, 532160, 532162, 4532150, 4532160

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Reagente per l'analisi delle acque

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

Tintometer GmbH  
Schleefstraße 8-12  
44287 Dortmund  
Made in Germany  
www.lovibond.com

phone: +49 (0)231 94510-0  
e-mail: sales@lovibond.com

The Tintometer Limited  
Lovibond® House  
Sun Rise Way  
Amesbury  
Wiltshire SP4 7GR  
United Kingdom

phone : +44 1980 664800  
e-mail: SDS@lovibond.uk

· **Informazioni fornite da:**

e-mail: sds@lovibond.com  
Reparto sicurezza prodotti

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

800 699 792

Lingua: inglese e italiano

#### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3 H301 Tossico se ingerito.



GHS07

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS06

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 06.05.2022

Numero versione 36 (sostituisce la versione 35)

Revisione: 06.05.2022

Denominazione commerciale: **Vario Sulfa 4 F10, F25 ml**

(Segue da pagina 1)

- **Avvertenza** Pericolo
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**  
Bario cloruro diidrato  
acido citrico
- **Indicazioni di pericolo**  
H301 Tossico se ingerito.  
H332 Nocivo se inalato.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.
- **Consigli di prudenza**  
P261 Evitare di respirare la polvere.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.  
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P405 Conservare sotto chiave.
- **2.3 Altri pericoli** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**  
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).
- **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**  
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscela**
- **Descrizione:** Miscela contenente composti inorganici ed organici.

#### · Sostanze pericolose:

CAS: 77-92-9 EINECS: 201-069-1 Numero indice: 607-750-00-3 Reg.nr.: 01-2119457026-42-XXXX	acido citrico	Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	50-60%
CAS: 10326-27-9 EINECS: 233-788-1 Numero indice: 056-004-00-8	Bario cloruro diidrato	Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 4, H332	40-50%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- **Inalazione:** Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.
- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua.
- **Contatto con gli occhi**  
Lavare con acqua corrente per diversi minuti (almeno 15 min) tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:**  
Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).  
Chiamare immediatamente il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**  
Irritazioni  
assorbimento  
Inalazione:  
irritazione delle mucose, Tosse, Mancanza di respiro  
Dopo ingestione:  
malessere  
vomito  
diarrea  
dolori  
Vertigini  
disturbi del SNC

(continua a pagina 3)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 06.05.2022

Numero versione 36 (sostituisce la versione 35)

Revisione: 06.05.2022

**Denominazione commerciale: Vario Sulfa 4 F10, F25 ml**

(Segue da pagina 2)

Dopo assorbimento:  
mancaza di respiro

· **Pericoli**

Rischio di collasso circolatorio  
Rischio di disturbi cardiaci

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

antidoto: 1-5% solfato di sodio soluzione

### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**

· **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Il materiale/prodotto è autoestinguento, però unito a materiale infiammabile può incendiarsi.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Acido cloridrico (HCl)

Monossido di carbonio (CO) e anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:**

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

· **Altre indicazioni**

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

· **Consigli per il personale non addetto alle emergenze:**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una sufficiente ventilazione.

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

· **Consigli per chi interviene direttamente:** Dispositivi di protezione: vedere punto 8

· **6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

· **Avvertenze per un impiego sicuro:**

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di polvere.

· **Misure di igiene:**

Non inalare polvere/fumo/nebbia.

Evitare il contatto con gli occhi.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare in ambiente fresco.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.

(continua a pagina 4)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 06.05.2022

Numero versione 36 (sostituisce la versione 35)

Revisione: 06.05.2022

**Denominazione commerciale: Vario Sulfa 4 F10, F25 ml**

(Segue da pagina 3)

- Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
- Proteggere dagli effetti della luce.
- Conservare in luogo asciutto.
- Proteggere da umidità e acqua.
- **Temperatura di conservazione raccomandata:** 20°C +/- 5°C
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### · 8.1 Parametri di controllo

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

##### **CAS: 77-92-9 acido citrico**

MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 4 e mg/m <sup>3</sup> Valore a lungo termine: 2 e mg/m <sup>3</sup> SSc;
----------------	--

##### **CAS: 10326-27-9 Bario cloruro diidrato**

VL (Italia)	Valore a lungo termine: 0,5 mg/m <sup>3</sup> come Ba
IOELV (Unione Europea)	Valore a lungo termine: 0,5 mg/m <sup>3</sup> as Ba
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 4 e mg/m <sup>3</sup> Valore a lungo termine: 0,5e mg/m <sup>3</sup> als Ba berechnet

#### · **Informazioni sulla regolamentazione**

MAK (Svizzera): Valori limite sul posto di lavoro

VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008

IOELV (Unione Europea): (EU) 2019/1831

· **Ulteriori indicazioni:** IOELV = Indicative Occupational Exposure Limit

#### · **Procedure di monitoraggio suggerite:**

I metodi per i rilevamenti nell'atmosfera del luogo di lavoro devono corrispondono i requisiti delle norme DIN EN 482 e DIN EN 689.

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

#### · 8.2 Controlli dell'esposizione

##### · **Controlli tecnici idonei:**

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Vedere punto 7.

##### · **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro.

##### · **Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali protettivi.

Utilizzare occhiali di sicurezza che sono stati testati e approvati in conformità con gli standard governativi come EN 166.

##### · **Protezione delle mani**

Guanti protettivi.

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

##### · **Materiale dei guanti**

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato:  $\geq 0,11$  mm

##### · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

tempo di penetrazione: Level = 1 (&lt;10 min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

##### · **Altro protettivi (Tuta protettiva):** Tuta protettiva.

· **Protezione respiratoria** In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

· **Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:** Filtro P2

· **Controlli dell'esposizione ambientale** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

IT

(continua a pagina 5)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 06.05.2022

Numero versione 36 (sostituisce la versione 35)

Revisione: 06.05.2022

Denominazione commerciale: **Vario Sulfa 4 F10, F25 ml**

(Segue da pagina 4)

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

<b>· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>	
· Stato fisico	solido
· Forma:	Polvere
· Colore:	bianco
· Odore:	inodore
· Soglia olfattiva:	Non applicabile.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
· Infiammabilità	Il prodotto non è infiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· inferiore:	Non applicabile.
· superiore:	Non applicabile.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
· Temperatura di accensione:	Non applicabile (solido).
· Temperatura di decomposizione:	> 100°C (CAS 20326-27-9)
· ph (12 g/l) a 20°C	2,3
· Viscosità cinematica	Non applicabile (solido).
· Solubilità	
· Acqua:	solubile
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile (miscela).
· Tensione di vapore:	Non applicabile.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20°C:	2,65 g/cm <sup>3</sup>
· Densità relativa:	Non definito.
· Densità di vapore relativa	Non applicabile (solido).
· Caratteristiche delle particelle	Non definito.

#### · 9.2 Altre informazioni

<b>· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>	
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	vien meno
· Altre caratteristiche di sicurezza	
· Proprietà ossidanti:	nessuno
· Altre indicazioni	
· Contenuto solido:	100,0 %

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** vedere capitolo 10.3
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**  
 Reazione con acqua e generazione di acido.  
 Soluzione acquosa reagisce con i metalli.  
 Reazioni con acidi.  
 Reazioni con riducenti.  
 Reazioni con diversi metalli.  
 L'acido citrico: Incompatibile con le basi, forti ossidanti, ammine. Il contatto con nitrati metallo può essere esplosivo. Attacca alluminio, rame, zinco und loro leghe, se bagnate.  
 Reazioni con ossidanti forti.  
 acido furan-2-carbonico  
 ---> Pericolo di esplosione.
- **10.4 Condizioni da evitare** Forte riscaldamento (decomposizione)
- **10.5 Materiali incompatibili:**  
 metalli  
 alluminio, rame, zinco, ioni metalli  
 sostanze combustibili
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**  
 Composti di cloro

(continua a pagina 6)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 06.05.2022

Numero versione 36 (sostituisce la versione 35)

Revisione: 06.05.2022

Denominazione commerciale: **Vario Sulfa 4 F10, F25 ml**

(Segue da pagina 5)

In caso di incendio: vedere capitolo 5.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Tossicità acuta

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo:

Tossico se ingerito.

Nocivo se inalato.

##### Stima della tossicità acuta: (ATE<sub>(MIX)</sub>) - Metodo di calcolo:

Orale	CLP ATE <sub>(MIX)</sub>	222 mg/kg (.)
Per inalazione	CLP ATE <sub>(MIX)</sub>	3,3 mg/l/4h (dust)

##### Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

###### CAS: 77-92-9 acido citrico

Orale	LD50	3000 mg/kg (ratto) (IUCLID)
Cutaneo	LD50.	>2000 mg/kg (ratto) (limit test: there were no deaths)

###### CAS: 10326-27-9 Bario cloruro diidrato

Orale	LD50	100 mg/kg (ATE) (for calculation) 118 mg/kg (ratto) (anhydrous - IUCLID)
Per inalazione	LC50/4h	1,5 mg/l (ATE)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sugli occhi: Provoca grave irritazione oculare.

##### Informazioni sugli ingredienti:

CAS 10326-27-9: cronica: dermatite

L'acido citrico: Una sola goccia di un 2% o 5% di soluzione in acqua provoca irritazioni poco o niente. Una soluzione allo 0,5% detenuta in contatto con gli occhi provoca danni irreversibili ai tessuti della cornea.

Acido citrico causato lieve irritazione quando 500 mg è stato testato sulla pelle di coniglio in un test di 24 ore. (CHEMINFO, Centro canadese per la salute e la sicurezza)

###### CAS: 77-92-9 acido citrico

Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(coniglio: nessuna irritazione)
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(coniglio: forte irritazione)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Informazioni sugli ingredienti:

###### CAS: 77-92-9 acido citrico

Eensibilizzazione	OECD 406	(cavia: negativo) (EPA OPP 81-6: Guinea pig maximisation test)
-------------------	----------	--

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Informazioni sugli ingredienti:

###### CAS: 77-92-9 acido citrico

OECD 471	(negativo) (Bacterial Reverse Mutation Test - Ames test)
----------	--

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

In condizioni di lavoro, l'esposizione per inalazione è la principale via di esposizione. L'esposizione per inalazione è possibile sotto forma di polvere o aerosol di soluzioni acquose, sebbene l'effetto irritante di avvertimento significativi che l'inalazione di concentrazioni molto elevate è prevedibile solo accidentalmente.

Indipendentemente da ciò, l'acido citrico viene ingerito principalmente per via orale con il cibo. [GESTIS]

(continua a pagina 7)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 06.05.2022

Numero versione 36 (sostituisce la versione 35)

Revisione: 06.05.2022

**Denominazione commerciale: Vario Sulfa 4 F10, F25 ml**

(Segue da pagina 6)

**· Ulteriori dati tossicologici:**

CAS 10326-27-9: Assorbimento: Il tratto gastro-intestinale, le mucose

**CAS: 77-92-9 acido citrico**

(fonte: GESTIS)

Principali effetti tossici:

Acuto: Effetto irritante agli occhi e al tratto respiratorio superiore; nessuna evidenza di effetti tossici sistemici in condizioni di esposizione rilevanti dal punto di vista professionale  
cronico: effetti irritativi sulle mucose e sulla pelle.

Danni allo smalto, dermatite (Merck)

Ulteriori informazioni:

A seconda del valore del pH, la polvere o le soluzioni acquose concentrate sono da altamente irritanti a corrosivi per gli occhi.

**· 11.2 Informazioni su altri pericoli**
**· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**· Altre informazioni**

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse.

Secondo le informazioni a nostra disposizione, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche delle sostanze menzionate nel capitolo 3 non sono state studiate a fondo.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**· 12.1 Tossicità**
**· Tossicità acquatica:**
**CAS: 77-92-9 acido citrico**
EC50 ~120 mg/l (Daphnia magna) (72 h)  
(IUCLID)EC5 485 mg/l (Entosiphon sulcatum) (72h)  
(MERCK)LC50 440–760 mg/l/96h (Leuciscus idus)  
(IUCLID)
**CAS: 10326-27-9 Bario cloruro diidrato**
LC50 870 mg/l/48h (Leuciscus idus)  
IUCLIDEC50 21,9 mg/l/48h (Daphnia magna)  
(IUCLID)
**· Tossicità batterica:**
**CAS: 77-92-9 acido citrico**

EC5 &gt;10000 mg/l (Pseudomonas putida) (16h (Lit.))

**· Ulteriori indicazioni:**

Tossico per i pesci:

Ba &gt; 158 mg/l

**· 12.2 Persistenza e degradabilità**

La parte organica del prodotto è biodegradabile.

**CAS: 77-92-9 acido citrico**

OECD 301 B 97 % / 28 d (rapidamente biodegradabile) (CO2 Evolution Test)

OECD 302 B 98 % / 2 d (eliminato rapidamente dall'acqua) (Zahn-Wellens / EMPA Test)

**· 12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Pow = coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

log Pow &lt; 1 = Non si accumula negli organismi.

**CAS: 77-92-9 acido citrico**

log Pow -1,72 (.) (OECD 117, 20°C)

**CAS: 10326-27-9 Bario cloruro diidrato**

log Pow 0,85 (.)

**· 12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 8)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 06.05.2022

Numero versione 36 (sostituisce la versione 35)

Revisione: 06.05.2022

Denominazione commerciale: **Vario Sulfa 4 F10, F25 ml**

(Segue da pagina 7)

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

### 12.7 Altri effetti avversi

Effetto dannoso dovuto alla variazione del pH.

Reagisce con l'acqua alle miscele pericolose.

Evitare di far arrivare nell'ambiente.

### Pericolosità per le acque:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

#### Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
-----------	--

#### Imballaggi non puliti:

**Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

**Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, IMDG, IATA

UN1564

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR

1564 COMPOSTO DEL BARIO, N.A.S. (Bario cloruro diidrato)

IMDG, IATA

BARIUM COMPOUND, N.O.S. (barium chloride dihydrate)

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe

6.1 (T5) Materie tossiche

Etichetta

6.1

IMDG, IATA



Class

6.1 Materie tossiche

Label

6.1

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA

III

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie tossiche

N° identificazione pericolo (Numero Kemler):

60

Numero EMS:

F-A,S-A

(continua a pagina 9)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 06.05.2022

Numero versione 36 (sostituisce la versione 35)

Revisione: 06.05.2022

Denominazione commerciale: **Vario Sulfa 4 F10, F25 ml**

(Segue da pagina 8)

· <b>Stowage Category</b>	A
· <b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	Non applicabile.
· <b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b>	
· <b>ADR</b>	
· <b>Quantità limitate (LQ)</b>	5 kg
· <b>Quantità esenti (EQ)</b>	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g
· <b>Categoria di trasporto</b>	2
· <b>Codice di restrizione in galleria</b>	E
· <b>IMDG</b>	
· <b>Limited quantities (LQ)</b>	5 kg
· <b>Excepted quantities (EQ)</b>	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non regolato**

#### · **Regolamento (UE) N. 649/2012**

Nessuno dei componenti è contenuto.

#### · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

#### · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

#### · **Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:**

Nessuno dei componenti è contenuto.

#### · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

#### · **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

#### · **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**

Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti in quantità superiore al rispettivo limite normativo (&gt; 0,1% (w/w)).

#### · **Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):**

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:** Osservare le limitazioni di impiego per bambini (94/33/CE).

#### · **Disposizioni nazionali:**

##### · **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative in Svizzera:**

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non sono applicabili.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Indicazioni sull'addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

(continua a pagina 10)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 06.05.2022

Numero versione 36 (sostituisce la versione 35)

Revisione: 06.05.2022

---

**Denominazione commerciale: Vario Sulfa 4 F10, F25 ml**

---

(Segue da pagina 9)

**· Frasi rilevanti**

H301 Tossico se ingerito.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H332 Nocivo se inalato.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.

**· Abbreviazioni e acronimi:**

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development  
STOT: specific target organ toxicity  
SE: single exposure  
RE: repeated exposure  
EC50: half maximal effective concentration  
IC50: half maximal inhibitory concentration  
NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration  
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)  
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)  
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
IATA: International Air Transport Association  
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals  
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances  
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)  
LC50: Lethal concentration, 50 percent  
LD50: Lethal dose, 50 percent  
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic  
SVHC: Substances of Very High Concern  
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative  
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3  
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4  
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/Irritazione oculare – Categoria 2  
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

**· Fonti**

I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.  
IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)  
ECHA: European Chemicals Agency <http://echa.europa.eu>  
GESTIS-Stoffdatenbank

**· \* Dati modificati rispetto alla versione precedente**